



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870

☎ 095/667181

FAX 095/667181

Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952
ufficiotecnico@comune.raddusa.gov.it

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE

N. 100 DEL 01-03-2019

REGISTRO GENERALE

N. 157 DEL 16-03-2019

OGGETTO: ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DEL PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE E RESTITUZIONE AGLI EREDI PROPRIETARI, DELL'IMMOBILE DI VIA SCALO FERROVIARIO N. 8, N.C.U. AL FOGLIO 7 PART. 208 SUB 5 PIANO SECONDO, E RIAVVIO PROCEDURA DI ABUSIVISMO, CON RINNOVAZIONE ORDINANZA DI INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE NEI CONFRONTI DEGLI ATTUALI PROPRIETARI.

IL RESPONSABILE DELL' AREA 3^

PREMESSO che con :

- Nota prot. n. 6270 del 08/07/2014 di segnalazione del signor D'Antona Calogero nato a Raddusa il 27/09/1947 ivi residente in via Scalo Ferroviario n. 12, di presunto abuso commesso dai coniugi Cutrona Giuseppe nato a Raddusa il 28/01/1941 e Fidemi Maria nata a Raddusa il 13/11/1939, nell'immobile di via Scalo Ferroviario n. 8 piano secondo (sottotetto);
- Verbale di sopralluogo-operazioni compiute prot. PM n. 226 del 21/07/2014 delle ore 12:00 di controllo nell'immobile, delle presunte opere abusive realizzate, non è stato possibile, per assenza dei proprietari verificarne la consistenza;
- Verbale di sopralluogo-operazioni compiute prot. PM n. 229 del 23/07/2014 delle ore 10:30 di controllo nell'immobile, delle presunte opere abusive realizzate, non è stato possibile, per ulteriore assenza dei proprietari verificarne la consistenza;
- Comunicazione prot. PM n. 234 del 31/07/2014 ai coniugi Cutrona Giuseppe e Fidemi Maria, è stato comunicato, con notifica, di presenziare o delegare persona, alla data del 04/08/2014 per effettuare sopralluogo di accertamento del presunto abuso;
- Verbale di sopralluogo prot. PM 241 avviato il 21/07/2014 chiuso e confermato in data 08/08/2014 alle ore 13:00, dagli agenti PM Sirna Aldo, Pietro Bruno e il geom. Roberto Antonio La Mastra, da dove è risultato che le opere abusive consistevano nella realizzazione di tamponature e opere interne che hanno trasformato il sottotetto di circa 98 mq. in appartamento-mansarda, con aumento di superficie e volumi, difforme a quanto rilasciato nelle concessioni edilizie in sanatoria prot. n. 6844 e 6845 del 19/10/1992 e da quanto dichiarato dalla signora Cutrona Francesca (figlia identificata per conoscenza diretta) dei signori coniugi Cutrona-Fidemi, sono risalenti presumibilmente agli anni 1994-1995;
- Processo verbale di accertamento dell'Ufficio del Genio Civile del dirigente dott. Arch. Santi Garozzo e del funzionario direttivo dott. Angelo Lizzio in data 21/10/2014, svolto in presenza della signora Cutrona Anna Maria Francesca e sig. Scornavacche Mario, coniugi entrambi residenti a Raddusa in via Scalo n. 8, nella qualità di figlia e genero dei coniugi

- sigg. Cutrona Giuseppe e Fidemi Maria, residenti in via Giustolisi n. 3, da dove è emerso che sono stati violati l'art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 e confermato quanto accertato dai vigili e dal tecnico comunale;
- Ingiunzione di demolizione n. 43 del 27/08/2014, notificata in pari data alla signora Fidemi Maria è stato ingiunto ai coniugi Cutrona Giuseppe e Fidemi Maria la demolizione, a propria cura e spese, delle opere abusive realizzate nel sottotetto al piano secondo nell'immobile di via Scalo ferroviario n. 8 fog. 8 part. 208, con relativo ripristino dei luoghi;
- Nota prot. n. 11020 del 27/11/2014 la signora Fidemi Maria ai sensi dell' ex art. 13 della legge 47/85, ha presentato richiesta di concessione edilizia in sanatoria, richiesta non accolta, in quanto presentata oltre il termine dei 90 giorni, previsti per legge;
- Verbale di Inottemperanza all'ordine di demolizione dei VV.UU. prot. PM 12/01/2015 fatto pervenire all'Ufficio Tecnico in data 14/01/2015;
- L' Ordinanza n. 6 del 21/04/2015 di acquisizione al patrimonio comunale delle opere abusive realizzate, notificata in pari data ai coniugi Cutrona-Fidemi, e consegnata a brevi manu alla signora Fidemi Maria;
- Nota Lettera Atto di Diffida e invito al Sindaco ed ai Responsabili preposti a sospendere in via cautelativa la procedura di Acquisizione al Patrimonio del Comune del bene oggetto dell'abuso, in attesa di espletare la dovuta difesa a tutela dei propri diritti facendo rilevare che è erede legittima del de cuius Cutrona Giuseppe, incolpevole dell'abuso, per non essere proprietaria né responsabile dell'abuso all'epoca dei fatti, avendone acquisito la titolarità nella qualità di erede;
- Lettera riscontro all'Atto di Diffida, dove si comunica l'efficacia dell'Ordinanza di Acquisizione n. 6 del 21/04/2015, nonostante il decesso del congiunto, non essendo stata impugnata presso i competenti organi l'Ordinanza di Ingiunzione n. 43 del 27/08/2014;
- Nota di trascrizione registro generale n. 9267, registro particolare n. 6956, presentazione n. 10 del 15/03/2017, non andata a buon fine, perché non citato il subalterno 5 del foglio 8 particella 208;
- Determina n. 619 del 30/10/2017 a firma del Capo Area 3^a geom. Cicero Antonino, ad oggetto : Atto di specificazione subalterno 5 del foglio 7 particella 208 piano secondo di via Scalo Ferroviario n. 8, nella trascrizione dell'Ordinanza n. 6 del 21/04/2015 di acquisizione al patrimonio comunale, del piano sottotetto, trasformato abusivamente in appartamento/mansarda dai coniugi Cutrona-Fidemi, determina notificata in data 06/11/2017 al figlio Cutrona Calogero;
- Nota di trascrizione registro generale n. 42020, registro particolare 32056, presentazione n. 27 del 13/11/2017, andata a buon fine con la trascrizione;
- **VISTA** la nota prot. n. 9371 del 14/09/2018, a firma dell'Avv. Maria Giovanna Ferrante, in qualità di difensore e procuratore degli eredi del de cuius Cutrona Giuseppe, nella quale chiede l'annullamento/revoca in autotutela dei provvedimenti emessi nei confronti dei coniugi Cutrona Fidemi, in quanto il sig. Cutrona Giuseppe è deceduto in data 14/09/2014 e i provvedimenti repressivi sono stati emessi successivamente a quella data e non notificati agli eredi del de cuius;
- **RAVVISATA** la delicatezza della problematica in questione, in data 18/12/2018 con nota prot. n. 14822 è stato richiesto a firma del Responsabile dell' Area n. 3 Arch. Liborio Giovanni Pavone, parere legale all'Avv. Angelo Gagliano;
- **VISTO** il parere dell'Avv. Angelo Gagliano prot. gen. 799 del 22/01/2019, che consiglia di procedere all'annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'Ordinanza n. 6 del 21/04/2015 di acquisizione al patrimonio comunale, del piano sottotetto, in quanto non può operarsi nei confronti degli eredi del de cuius estranei all'abuso, ed ai quali per tempo non è stato notificato l'Ordinanza di Ingiunzione, ma nel contempo, procedere alla rinnovazione dell'Ordinanza nei confronti degli attuali proprietari;

- **Che** con Determina Sindacale n. 02 del 08/01/2019, sono state assegnate all'Arch. Liborio Giovanni Pavone le funzioni di Responsabile dell'Area n° 3 servizi Tecnici del Territorio;
- **VISTO** l' O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Sicilia;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa,

1. DI ANNULLARE in autotutela :

- **Ingiunzione di demolizione n. 43 del 27/08/2014;**
- **Ordinanza n. 6 del 21/04/2015 di acquisizione al patrimonio comunale del piano secondo sottotetto, trasformato in appartamento/mansarda, contraddistinto al fg. 8 part. 208 sub 5;**
- **Nota di trascrizione registro generale n. 42020, registro particolare 32056, presentazione n. 27 del 13/11/2017;**

che il presente provvedimento, costituisce titolo per la cancellazione al patrimonio comunale dell'immobile contraddistinto al foglio 8 particella 208 sub 5 e delle relative trascrizioni nel pubblico registro immobiliare;

2. DI PROCEDERE al riavvio della procedura di abusivismo edilizio, mediante notifica, nei confronti degli attuali proprietari ed eredi del de cuius Cutrona Giuseppe, dell'Ordinanza di Ingiunzione di Demolizione delle opere abusive realizzate sull'immobile di via Scalo Ferroviario n. 8 contraddistinto al foglio 8 part. 208 sub 5;

DI DARE ATTO CHE LA PRESENTE DETERMINAZIONE:

- E' esecutiva al momento dell'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- Va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 gg. Consecutivi

Il Responsabile dell'Area N.3
(Arch. Liborio Giovanni Pavone)



-SERVIZIO FINANZIARIO-

IMPEGNO: N.

LIQUIDAZIONE: N. _____

MANDATO: N. _____

Visto: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Raddusa, li _____

Il Ragioniere Comunale
